



Classe

# Storia

## L'aula è un "territorio"

Dopo le prime settimane, i bambini cominciano già ad affezionarsi alla loro aula. Invitiamoli a riflettere sulle relazioni che intercorrono tra un determinato ambiente e coloro che ci vivono.

### Alla scoperta della scuola

Facciamo conoscere ai bambini gli spazi della scuola (la palestra, la biblioteca...). Osservando l'organizzazione dello spazio e gli arredi formuliamo ipotesi sulle loro funzioni: "Quali mobili ci sono? Come sono disposti? Come vengono usati?". Mettiamo in relazione gli ambienti con le attività che vi si svolgono.

Avviamo una conversazione per riflettere su come erano organizzati gli spazi nella scuola dell'infanzia. Chiediamo ai bambini di raccontare qual era il loro spazio preferito nella scuola dell'infanzia e chiediamo di disegnarlo. Mettiamo in evidenza analogie e differenze tra la vecchia e la nuova scuola e interrogiamoci sul perché. Infine domandiamo di raccontare e disegnare lo spazio preferito nella nuova scuola.

### Funzioni diverse

Approfondiamo la conoscenza dell'aula. Osserviamo la disposizione degli arredi. Perché sono disposti in questo modo? Potrebbero essere disposti in modo differente, in modo che l'aula ci piaccia di più? Ascoltiamo i bambini e poi proviamo a sperimentare le modifiche proposte. Non tutte le modifiche possono essere attuate. Perché? (per motivi di sicurezza lo spazio davanti alla porta deve essere libero; la lavagna deve essere visibile a tutti ecc.).

### La nostra impronta

Alla fine di una giornata chiediamo ai bambini di osservare attentamente l'aula e facciamo elencare le attività che abbiamo fatto insieme. I banchi non sono allineati, sul pavimento ci sono pezzi di carta, residui del temperamatite, sulla lavagna ci sono tracce di disegni o di scrit-

tura. Quindi domandiamo:

- Come era l'aula stamattina?
- Chi ha prodotto i cambiamenti, ovvero ha messo gli arredi in disordine?

Quando i bambini lasciano l'aula scattiamo alcune foto. La mattina dopo facciamo notare l'ordine e la pulizia, poi guardiamo le foto scattate dopo l'uscita: chi ha realizzato queste modifiche? Anche chi si occupa delle pulizie trasforma l'ambiente aula.

Se abbiamo a disposizione foto dell'aula scattate a settembre, prima che arrivasse il gruppo classe, confrontiamole con le foto più recenti:

- Come è cambiata la nostra aula, via via che l'abbiamo adattata alle nostre esigenze?
- Che cosa c'è di nuovo rispetto a prima?
- Quali odori e rumori ci sono ora che non c'erano prima dell'inizio della scuola?
- Chi ha prodotto i cambiamenti?

Noi, bambini e insegnanti, abbiamo adattato l'aula (ambiente di vita) ai nostri bisogni, trasformandola in un "nostro territorio".

### Oggetti, arredi e relazioni

Ripensiamo a come ci è sembrata l'aula nei primi giorni di scuola. Osserviamo poi gli elementi che ci fanno pensare alle esperienze fatte insieme: come si è modificata la percezione che abbiamo dell'ambiente classe (fatta di spazio, oggetti ma anche di relazioni tra bambini e insegnanti)? Questi cambiamenti che abbiamo prodotto come gruppo classe sono piacevoli? Che cosa possiamo aggiungere o togliere all'aula perché ci piaccia di più e diventi un ambiente più confortevole? Se è possibile accogliamo le proposte degli alunni.

Confrontiamo la nostra aula con le altre e osserviamo che cosa c'è di diverso. Riflettiamo sul fatto che gruppi diversi di bambini hanno modificato altri ambienti, territorializzando in modo differente le aule.

### Per concludere

È importante che i bambini:

- comprendano che la presenza degli uomini e degli oggetti da loro prodotti modificano gli ambienti;
- abbiano consapevolezza della percezione dell'aula come proprio territorio.

Organizziamo una visita agli ambienti della scuola

Lavoriamo insieme sulle funzioni dello spazio, sugli arredi e sulle relazioni di chi vive nell'aula